

PERVENUTO ALLA CASELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA
03 GIU 2026 *S. M...*

COMUNE DI CREMONA
- 4 GIU. 2026
UFFICIO PROTOCOLLO

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: Chiarimenti sul ruolo del Comune di Cremona nella liquidazione di REI – Reindustria Innovazione s.c.r.l.: la tutela occupazionale del personale

PREMESSO CHE

il Comune di Cremona detiene una quota del 7,05% del capitale sociale di REI – Reindustria Innovazione s.c.r.l.;

la suddetta società è stata posta in liquidazione dai soci pubblici, così come annunciato in occasione della Commissione di Garanzia del Comune di Crema nella seduta del 4 maggio 2026 e deliberato dal Consiglio Comunale di Crema l'11 maggio 2026;

REI ha svolto nel tempo attività di supporto alla progettazione e allo sviluppo territoriale a favore degli enti soci e del tessuto economico locale, con ricadute anche nella città di Cremona. Tra gli interventi più recenti si citano gli studi condotti a favore della Zona di Innovazione e Sviluppo (ZIS) e della Zona Logistica Semplificata (ZLS), oltre ad attività volte alla promozione del turismo territoriale come il coordinamento della DMO "Visit Cremona";

la società contava 11 dipendenti con competenze altamente specialistiche;

in data 14 maggio 2026 la UILTuCS UIL Cremona, attraverso un comunicato stampa diffuso a seguito del mandato ricevuto dai dipendenti della società, ha contestato pubblicamente le modalità con cui sarebbe stata gestita la liquidazione della società e la comunicazione relativa alla situazione occupazionale del personale;

secondo quanto riportato nel comunicato sindacale, i dipendenti sarebbero stati informati della decisione di liquidare la società soltanto il giorno precedente l'annuncio pubblico avvenuto nel dicembre 2025, a fronte di un impegno formale dei soci volto al riassorbimento del personale che, ad oggi, non avrebbe trovato concreta attuazione;

sempre secondo quanto dichiarato dall'organizzazione sindacale, degli 11 dipendenti iniziali, cinque dipendenti, tra cui il Direttore Generale, avrebbero già rassegnato le dimissioni senza essere stati destinatari di procedure strutturate di ricollocamento o riassorbimento da parte dei soci;

non risulta, dagli atti pubblici, uno specifico dibattito consiliare dedicato al processo di dismissione della partecipazione e alle relative conseguenze occupazionali e organizzative.

CONSIDERATO CHE

le società partecipate da enti pubblici svolgono funzioni di interesse generale e la loro dismissione comporta riflessi economici e sociali sul territorio, e per questo appare doveroso; che i processi decisionali attuati per la loro gestione mostrino trasparenza e senso di responsabilità;

| | |
|---|----------------------------|
| COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE | |
| 0051123 | 04/06/2026 |
| 1.8.2-A | Ufficio Consiglio Comunale |



la tutela delle competenze professionali acquisite all'interno delle società partecipate costituisce un elemento rilevante per la continuità delle politiche territoriali e per la salvaguardia del patrimonio professionale maturato;

le dichiarazioni rese dall'organizzazione sindacale pongono questioni rilevanti in merito alla gestione delle relazioni industriali, in particolare al ruolo esercitato dai soci pubblici, tra cui il Comune di Cremona, con riguardo alla tutela occupazionale del personale.

SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. quali passaggi amministrativi abbiano determinato la posizione del Comune di Cremona in merito alla liquidazione di REI;
2. quale ruolo abbia esercitato il Comune di Cremona nell'ambito del Comitato di Controllo Analogo e delle decisioni relative alla gestione della fase liquidatoria;
3. se l'Amministrazione comunale avesse assunto formalmente degli impegni di concerto con gli altri soci in merito al riassorbimento del personale dipendente e quali iniziative siano state concretamente attivate per dare seguito a tali impegni;
4. se l'Amministrazione fosse a conoscenza di eventuali proposte avanzate dal Consiglio di amministrazione relative a misure di accompagnamento economico, outplacement o tutela del personale dipendente e, in caso affermativo, quale posizione abbia assunto il Comune in merito a tali proposte;
5. Quale posizione abbia assunto il Comune di Cremona, nell'ambito dell'attività svolta all'interno del Comitato di Controllo Analogo, in merito all'approvazione di misure di tutela del personale, al netto di una situazione patrimoniale non in dissesto da parte della Società;
6. quali iniziative siano state intraprese o si intendano intraprendere per favorire il ricollocamento dei dipendenti ancora in forza alla società o per promuovere percorsi di continuità occupazionale presso enti pubblici, società partecipate o altri soggetti del territorio;
7. se il Comune disponga di dati aggiornati relativi all'attuale situazione occupazionale dei lavoratori già dipendenti di REI e quanti risultino effettivamente ricollocati attraverso iniziative promosse dai soci pubblici.

Andrea Carassai

Consigliere Comunale

Forza Italia